



# Bellezza italiana

La nuova ammiraglia della linea SL porta impressi gli stilemi che rendono riconoscibile uno yacht Sanlorenzo a **prima vista**

*di Maria Roberta Morso*



provate  
per voi

Sanlorenzo SL 118



nio/vetroresina. Gli stampi sono stati realizzati con macchinari a controllo numerico (CNC) e il progetto sviluppato in 3D per garantire un'esattezza millimetrica di ciascuna parte.

Durante la prova ho esplorato lo yacht in lungo e in largo verificando il livello di comfort e la rumorosità a tutte le velocità. Al di là dei dati nudi e crudi rilevati in timoneria che riportano livelli tra i 53dB a 11,5 nodi e i 62dB a 26,1 nodi, la sensazione personale, che è poi quella che conta ai fini del benessere dei passeggeri, è di una **rumorosità assai modesta** sia nei locali sul ponte inferiore che nel salone con la porta poppiera chiusa e nella cabina armatoriale a prua del ponte principale. Il risultato è ottenuto grazie a pareti e pavimenti montati su strutture flottanti in alluminio che abbattano drasticamente la trasmissione delle vibrazioni dalla struttura agli ambienti abitabili.

Per gli interni, sviluppati sulla base delle indicazioni dell'armatore da Margherita Casprini del team di Paszkowski Design, è stata fatta una scelta pressoché monocromatica che, partendo dal bianco candido, esplora svariate tonalità di grigio che, in alcune occasioni, vira verso sfumature beige o tortora. Superfici lucide si alternano a superfici opache o irregolari, la pelle e la moquette soffice si abbinano alla pavimentazione in resina, scintillanti profili metallici esaltano la rigorosa geometria. All'esterno i tessuti sono stati invece scelti nelle tonalità del blu, azzurro e turchese.

Ampie superfici a vetri rendono tutti gli ambienti luminosissimi, come il salone le cui grandi vetrate, tre per lato, sono

Il ponte superiore è arredato con pezzi di puro design Made in Italy di [Paola Lenti](#) e Boffi.